



# COMUNE DI IGLESIAS

*Provincia Sud Sardegna*

---

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Numero 1738 del 29/05/2023**

- Settore -

**Tecnico - Manutentivo**

Lavori Pubblici

Oggetto

**ORIGINALE**

---

Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU . "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120. Approvazione documenti di gara. CUP: E35E22000050006 CIG: 98418084E3.

---

---

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Segretario Generale LUCIA TEGAS ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo n. 82/2005)

---

## Il Dirigente

Visto/i:

l'avviso pubblico 48047 del 2/12/2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e nelle more della registrazione dello stesso da parte degli organi di controllo, che ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 22.02.2022 con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa";

la domanda trasmessa attraverso il portale "Futura", applicativo del Ministero dell'Istruzione" in data 25.02.2022 e costituita dai seguenti allegati:

- Allegato 2.1 scheda progetto asili;
- Allegato 3 Autodichiarazione;
- Allegato 4 Atto d'obbligo;
- Allegato 5 Scheda accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori;
- Dichiarazione prospetto Vincoli;
- Foto aerea zona intervento ASILO;
- MT1234\_catastale georeferenziato\_1.1;
- MT1234\_F08\_PA06\_PLA\_A;

-Planimetria\_Demolizioni\_NUOVO ASILO;

- il Decreto Direttoriale n.57 dell'8 settembre 2022 con il quale sono state approvate le graduatorie relative all' Avviso pubblico precedentemente richiamato;

- l'allegato 1 al suddetto decreto direttoriale nel quale il Comune di Iglesias veniva ammesso con riserva;

- la nota pubblicata nel sistema informativo in data 08.09.2022 con la quale venivano richiesti a questo ente dei chiarimenti per lo scioglimento della riserva;

- la nota di riscontro caricata all'interno del suddetto sistema informativo in data 15 settembre 2022, contenente i chiarimenti richiesti;

- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, con il quale è stata sciolta la riserva sopracitata e, pertanto, questo Ente veniva ammesso a finanziamento risultando beneficiario dell'intero finanziamento richiesto, pari a € 3.360.000,00;

rilevato che:

- il DPCM 28 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 213 del 12.09.2022, inerente le modalità di accesso al fondo per l'avvio di opere indifferibili, *“disciplina la procedura indicata all'art. 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 per l'accesso al Fondo da parte delle amministrazioni statali istanti, allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al medesimo comma 7 per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022 e al netto di quanto destinato agli scopi ai sensi del comma 6 del medesimo art. 26.”;*

- l'art. 7 del richiamato DPCM stabilisce che *“Gli enti locali attuatori di uno o piu' interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna*

*«% Incremento contributo assegnato/da assegnare» all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio.»;*

- alla Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” con il suddetto DPCM 28 luglio 2022 veniva assegnato un incremento percentuale del contributo assegnato dell’intervento pari al 10% corrispondente a € 336.000,00;

dato atto che in data 17.11.2022 veniva sottoscritto, dal legale rappresentante dell’Ente, “l’accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori” per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “Realizzazione di un nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa”, CUP E35E22000050006, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

vista la circolare MEF-RGS del 9 novembre 2022 n. 37 relativa al Fondo per l’avvio di opere indifferibili – preassegnazione contributo per gli enti locali attuatori di investimenti PNRR, che forniva indicazioni operative relativamente alla rimodulazione delle risorse (azzeramento, incremento o riduzione), all’assegnazione definitiva delle stesse nonché in materia di annullamento della preassegnazione;

visto che la sopracitata circolare invitava gli enti aventi diritto alla preassegnazione di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022, che ritenevano di non poter avviare le gare dei lavori entro il 31.12.2022 a richiedere l’azzeramento della medesima preassegnazione;

ritenuto, relativamente all’intervento in oggetto, di non poter avviare le gare dei lavori entro il termine suddetto si è proceduto, in data 14.11.2022, alla trasmissione tramite il Portale ReGiS della domanda di rimodulazione relativa al Fondo di avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022), richiedendo l’azzeramento dell’importo preassegnato;

dato atto che in data 09/01/2023 veniva sottoscritto dal legale rappresentante dell’ente l’addendum all’accordo di concessione di finanziamento precedentemente richiamato con il quale è stato modificato il cronoprogramma di cui all’art. 4, comma 2, dell’Accordo di concessione relativamente alla nuova data di aggiudicazione dei lavori stabilita per il

31.05.2023;

dato atto che:

- con l'approvazione della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (legge di bilancio per il 2023) è stato rifinanziato il Fondo del Ministero dell'Economia e Finanze per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- in data 10.01.2023 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito l'elenco degli Enti Locali potenzialmente destinatari della preassegnazione del Fondo Opere Indifferibili 2023 tra i quali è ricompreso anche il comune di Iglesias relativamente all'intervento in oggetto;
- in data 19.01.2023 è stato confermato l'importo preassegnato relativo al Fondo Opere Indifferibili 2023 pari al 10% dell'importo del finanziamento corrispondente a € 336.000,00;
- con il decreto del Ragioniere dello Stato n.124 del 13 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 29 marzo 2023, è stato approvato l'elenco degli interventi per i quali è confermata la preassegnazione del 10 per cento del contributo del Fondo per l'avvio di opere indifferibili anno 2023 (comma 370 dell'art. 1 della legge n.197/2022);

Visto/i:

- la Determinazione Dirigenziale n. 3829 del 16.12.2022 con la quale è stato disposto di indire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76 e ss.mm.ii. del 16.07.2020 convertito con la Legge n. 120 dell'11.09.2020 dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo-esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito del PNRR MISSIONE 4 - Componente 1 -Investimento 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa"
- la Determinazione Dirigenziale n.158 del 17.01.2023 con la quale sono stati aggiudicati i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo-esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito del PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa" alla società Metassociati S.r.l. con sede legale in Cagliari, Viale Armando Diaz n. 30/d, P.I.: 01442970917, che ha proposto uno sconto del 20,00% sull'importo a base di

gara, per l'importo di € 111.066,14 a cui vanno sommati i contributi di cassa (4%) e l'IVA (22%);

Richiamata la determinazione dirigenziale n.105 del 13.01.2023 con al quale i servizi tecnici specialistici topografici relativi al rilievo planoaltimetrico propedeutico alla progettazione del "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa - PNRR MISSIONE 4 - Componente 1 - Investimento 1.1." sono stati affidati al geom. Ignazio Pibia, con sede legale in via Rosselli n. 26 09015 Domusnovas (SU) P.IVA 02347860922;

accertato che il servizio Tecnico Topografico è stato svolto in modo completo in coerenza con le richieste effettuate dal Rup in fase di contrattazione, per il quale il Geom. Pibia Ignazio ha consegnato le tavole grafiche complete dei rilievi prodotti di cui al prot.4511del 31/01/2023 e al prot. 10798 del 09.03.2023;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.570 del 16.02.2023 con al quale i servizi delle indagini geognostiche e geofisiche propedeutiche alla progettazione del "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa - PNRR MISSIONE 4 - Componente 1 - Investimento 1.1." sono stati affidati al geol. Mario Collu con studio in via Cavour. n.7, Gonnosfanadiga (SU) P.IVA 02592760926;

accertato che il servizio di indagini geognostiche e geofisiche propedeutiche alla progettazione è stato svolto in modo completo e trasmesso con nota al Protocollo Generale dell'ente n. 12534 del 21/03/2023;

accertata la volontà di questa pubblica Amministrazione nel procedere alla realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa";

dato atto che il predetto intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche con il seguente numero d'intervento CUI: 00376610929202200012;

dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 3829 del 16.12.2022 è stato accertato l'importo di € 3.360.000,00 sul capitolo di entrata 832/2 (E.4.02.01.01.001) del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2023, precisando che si tratta del capitolo destinato a "PNRR/STATO MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' – INVESTIMENTO1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" CUP - E35E22000050006";

dato atto che in data 23/01/2023 veniva sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente

l'addendum all'accordo di concessione di finanziamento precedentemente richiamato con il quale è stato modificato il cronoprogramma di cui all'art. 4, comma 2, dell'Accordo di concessione relativamente alla nuova data di aggiudicazione dei lavori stabilita per il 20.06.2023;

vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 23.05.2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dell'intervento denominato "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa" nell'ambito del PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 1.1.";

rilevato che in data 22.05.2023 il Responsabile unico del Procedimento, l'ing. Danila Crobu, ha sottoscritto il verbale di validazione per il progetto in esame, che riporta gli esiti della verifica effettuata in contraddittorio con il progettista;

visto il quadro economico risultante dal progetto definitivo-esecutivo approvato con la sopracitata Deliberazione di Giunta comunale, di seguito riportato:

A)	LAVORI E SOMMINISTRAZIONI	Progetto Preliminare prezzario 2019	Progetto Definitivo- Esecutivo prezzario 2022
A.1)	Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.441.132,64	€ 2.863.815,71
A.2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 62.593,14	€ 46.651,19
A)	Totale importo lavori in appalto (A.1 + A.2)	€ 2.503.725,78	€ 2.910.466,90
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1)	IVA sui lavori: al 10% di A)	€ 250.372,58	€ 291.046,69
B.2)	Spese tecniche indagini propedeutiche, prog. definitiva, esecutiva + C.S.P. (compresa Cassa): (B2+B.2.1)=MAX 12% di A	€ 270.894,92	€ 140.512,24
B.2.1)	Spese tecniche D.L. + C.S.E. (compresa Cassa): (B2+B.2.1)=MAX 12% di A		€ 107.848,42
B.3)	IVA sulle spese tecniche: al 22% di B.2+B.2.1: MAX 12% di B1	€ 59.596,88	€ 54.639,35
B.4)	Incentivo art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016: (MAX 1,6% di A+B1)	€ 44.065,57	€ 51.224,22
B.5)	Contributo A.N.A.C. quota Stazione Appaltante (Lavori + Servizi tecnici)	€ 0,00	€ 825,00

B.6)	Contributo per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 30.295,09	€ 0,00
B.7)	Pubblicità: MAX 0,5% DI A+B1	€ 8.262,30	€ 4.500,00
B.8)	Imprevisti sui lavori (compresa I.V.A.): MAX 5% di A+B1	€ 82.622,95	€ 70.000,00
B.9	Altre Spese MAX 5% A+B1	110.163,93	€ 29.165,54
B.10)	Economie derivanti da ribassi (Spese Tecniche)	€ 0,00	€ 35.771,64
B)	Totale somme a disposizione (B.1+...+B.10)	€ 856.274,22	€ 785.533,10
	<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>€ 3.360.000,00</b>	<b>€ 3.696.000,00</b>

ritenuto altresì:

- in relazione alle verifiche ed accertamenti effettuati in fase istruttoria, che si possa procedere all'esecuzione dell'intervento di che trattasi;
- necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto dando atto che la copertura della spesa avviene nel seguente modo:
  - per euro € 3.360.000,00 a valere sulle risorse di cui al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74;
  - per euro € 336.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili, anno 2023, di cui al decreto del Ragioniere dello Stato n.124 del 13 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 29 marzo 2023;

premessi che:

- l'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 sancisce che gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni di importo inferiore a euro 5.382.000 non rientrano tra quelli di rilevanza comunitaria;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e inferiore e fino alle soglie di cui all'articolo 35, le stazioni appaltanti procedono mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- ai sensi dell'art.1 comma 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- ai sensi dell'art.1 comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
  - procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione

nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

dato atto che trattasi di intervento finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;

ritenuto necessario garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura 4, investimento 1.1 “Potenziamento dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università. Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” e in particolare:

- la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e con il cronoprogramma dell'intervento approvati;

- le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto dell'avviso, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022);

visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito il L. 108/2021, il quale prevede una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici afferenti la realizzazione di opere finanziate con fondi del PNRR o del PNC;

considerato, in particolare, il co. 4 del citato art. 47, che prevede quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo per gli operatori economici *“di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;

visto il Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità con il quale sono state adottate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con*

*disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra richiamate disposizioni di cui all’art. 47 del D.L. n. 77/2021;

ritenuto, con riferimento all’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 e al DPCM 7 dicembre 2021, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione Relazione di genere per ditte con almeno 15 dipendenti e meno di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione certificazione ex art. 17 Legge n. 68/1999 e trasmissione Relazione sugli adempimenti ex Legge n. 68/1999) e, ai sensi dell’art. 47 comma 7, di applicare le prescrizioni contenute nel comma 4 relativamente all’obbligo per gli operatori economici di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;

ritenuto di dare atto:

- dell’assenza del c.d. doppio finanziamento di cui all’art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;
- del rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell’appalto ex art. 35, co. 6, del D.Lgs. 50/2016;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare:

- l’art. 37, comma 1 che prevede che le stazioni appaltanti per poter effettuare procedure di acquisizione di lavori di importo superiore ai 150.000 euro devono essere in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38;
- l’art. 37, comma 3 che stabilisce che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- l’art. 38 comma 1 che precisa che fermo restando quanto stabilito dall’articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l’ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d’importo;

dato atto che il Comune di Iglesias non risulta in possesso della qualificazione in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti;

considerato tuttavia che:

- ✓ il Comune di Iglesias è capoluogo di Provincia;
- ✓ è attualmente vigente la disciplina transitoria contenuta nell'art.216, comma 10, D. Lgs. 50/2016, il quale stabilisce: "*Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*", per cui la disciplina sopra richiamata risulta ad oggi non ancora operativa, stante la necessità di disposizioni attuative, al momento non ancora adottate, tant'è che nelle more, tutte le stazioni appaltanti devono ritenersi qualificate mediante la registrazione all'AUSA, cui il Comune di Iglesias è iscritto col n. 0000164083;

visto l'art.40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti debbono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

considerato che l'art.58 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice dei contratti e che l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della

Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;

- quest'Amministrazione ha aderito a SardegnaCAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

preso atto che:

- il ricorso al SardegnaCAT favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili basate su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, facilitando così l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione, con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento nonché snellimento della procedura;
- a monte della procedura di gara da parte di un'Amministrazione nell'ambito del SardegnaCAT, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita gli operatori economici a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- la piattaforma digitale della Centrale regionale di committenza (CRC), SardegnaCAT, rende possibile a tutte le stazioni appaltanti lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in formato digitale, nel rispetto dei requisiti di legge;

sottolineato che le stazioni appaltanti devono rispettare per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

ritenuto:

- lo strumento della richiesta di offerta (c.d. R.d.O.) il più idoneo per l'affidamento dei lavori in parola in quanto permette di negoziare prezzi migliorativi delle lavorazioni in progetto, richiedendo telematicamente agli operatori economici l'invio di offerte "ad hoc", valutandole in maniera automatica, predisponendo una graduatoria sulla base del prezzo offerto;
- che il principio di economicità viene assicurato dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della R.d.O. agli operatori economici invitati;

- che i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul SardegnaCAT;
- i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza sono adeguatamente garantiti dalla Centrale Regionale di Committenza, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

visto in particolare l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

ritenuto altresì necessario nel caso di specie:

- fare ricorso alla <<procedura negoziata>> (art. 3, comma 1, lett. uuu) del D.Lgs. 50/2016) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, con il criterio di aggiudicazione basato sul "minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a unico ribasso" dell'articolo 1 comma 3 del citato Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, con le modalità indicate nel Disciplinare di gara inserito agli atti della presente determinazione;
- fissare, quali requisiti di capacità tecnico-economica e finanziaria quelli riportati nel disciplinare di gara inserito agli atti della presente determinazione;
- formalizzare con il presente atto, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, la volontà di contrarre e individuare espressamente gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e i criteri di selezione delle offerte in conformità a quanto riportato nello schema tipo lettera d'invito / disciplinare di gara di R.d.O. allegato alla presente determinazione e negli elaborati del progetto esecutivo, in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

- approvare i documenti seguenti predisposti dagli uffici ed inseriti agli atti del presente atto:
  - a) Schema tipo lettera d'invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
  - b) Modello 1\_Istanza partecipazione;
  - c) Modello 2\_DGUE;
  - d) Modello 2.1\_Dichiarazione Integrativa;
  - e) Modello 4\_Dichiarazione personale cessati dalla carica;
  - f) Modello 4.1\_Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
  - g) Modello 5\_RTI;
  - h) Modello 6\_Dichiarazione di offerta

specificato che:

- a) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo fissato a base d'asta;
- b) l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le ditte invitate possano vantare diritti o pretese di sorta, nonché di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché valida ed idonea, previo accertamento della convenienza della stessa;
- c) l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di non aggiudicare i lavori in argomento, nell'eventualità in cui il finanziamento dei lavori venga in tutto o in parte revocato, senza che i partecipanti alla procedura possano vantare diritti o pretese di sorta;
- d) sarà rimessa l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi informatici ad apposita lettera d'invito / disciplinare di gara di R.d.O., che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
- e) il documento Durc sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia);
- f) al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che il Direttore dei Lavori, è l'Arch. Laura Arru, dipendente in ruolo in qualità di funzionario tecnico del Comune di Iglesias, nel rispetto dell'art. 4 comma 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, ha attestato lo stato dei luoghi in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, nonché l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;

ritenuto, pertanto, di poter procedere ad avviare una procedura SardegnaCAT tramite la pubblicazione di R.d.O., con richiesta di almeno 10 offerte (qualora siano presenti sulla piattaforma altrettanti operatori economici che risulteranno abilitati al bando suddetto nel momento in cui sarà avviata la procedura) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, utilizzando la Centrale Regionale di Committenza ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016;

ritenuto di individuare la procedura di affidamento dei lavori come di seguito riportato:

- a. ammontare economico da porre a base di gara pari a € 2.910.466,90 (oltre Iva di legge), di cui € 2.863.815,71 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 46.651,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- b. i lavori da appaltare, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 sono classificati nelle categorie di opere di seguito specificate:

Cod.	Descrizione	Importo (Compresa oneri sicurezza)	Incidenza %	Classifica	Qualificaz. Obbligatoria (SI/NO)
OG1	Edifici civili e industriali	€ 2.150.968,68	73,90%	IV	SI
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 441.799,48	15,18%	II	SI
OS32	Opere strutturali in legno	€ 317.698,74	10,92%	II	SI
TOTALE		€ 2.910.466,90			

Il concorrente qualificato per la sola categoria prevalente può assumere direttamente anche le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporabili, anche se tali categorie risultano a qualificazione obbligatoria o superspecializzate, a condizione che la classifica posseduta nella categoria prevalente copra anche l'importo delle categorie scorporabili da eseguire direttamente e che possieda i requisiti specifici per le categorie scorporabili;

- c. aggiudicazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020, salvo la verifica e le procedure di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'importo posto a base di gara (esclusi gli oneri della sicurezza) procedendo altresì, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- d. il contratto d'appalto sarà stipulato "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016;
- e. il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

dato atto che per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento, oltre che al Capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto, alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016, le parti rimaste in vigore in via transitoria del D.P.R. 207/2010, al D.M. 145/2000 e Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010 e dalla legge di conversione n. 217 del 17/12/2010;

verificato altresì che su Sardegna CAT sono attive le categorie merceologiche previste nel capitolato speciale d'appalto, alle quali hanno aderito numerosi operatori economici ai quali è possibile rivolgersi con richieste di offerta (RdO):

ritenuto di dover provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

considerato che con il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto, ovvero quando sarà determinata la somma da pagare e il soggetto creditore, saranno formalmente impegnate le somme relative ai lavori e altre somme a disposizione dell'Amministrazione;

rilevato che:

- il Codice Identificativo Gara lavori (C.I.G.) è il seguente: 98418084E3;
- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) è il seguente: E35E22000050006;

- una volta individuato il contraente, sarà sottoscritta fra Comune e operatore economico la clausola relativa “agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” (art. 3, comma 8, Legge 136/2010 e ss.mm.);
- una volta individuato il contraente, sarà acquisita, a firma del legale rappresentante dell’operatore economico, la dichiarazione di conto dedicato;

Visti i documenti predisposti dal personale dell’ufficio da rendere disponibili sul portale SardegnaCat per l’affidamento dei lavori in esame:

- Schema tipo lettera d’invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
- Modello 1\_Istanza partecipazione;
- Modello 2\_DGUE;
- Modello 2.1\_ Dichiarazione Integrativa
- Modello 4\_ Dichiarazione personale cessati dalla carica;
- Modello 4.1\_ Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- Modello 5\_RTI;
- Modello 6\_ Dichiarazione di offerta;

verificato che l’importo per la realizzazione dell’intervento trova copertura sul bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023, sul capitolo 20526/2 (U.2.02.01.09.012) precisando che si tratta del capitolo destinato a “PNRR/STATO MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA’ – INVESTIMENTO1.1: “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA” CUP - E35E22000050006”;

Dato atto che con il decreto del Ragioniere dello Stato n.124 del 13 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 29 marzo 2023, è stato approvato l’elenco degli interventi per i quali è confermata la preassegnazione del 10 per cento del contributo del Fondo per l’avvio di opere indifferibili anno 2023 e pertanto il Comune di Iglesias risulta beneficiario dell’importo di euro € 336.000,00 per l’intervento in oggetto; considerato che si ritiene necessario procedere:

- con la prenotazione dell'impegno di spesa riguardante i lavori di cui al presente atto sul bilancio triennale 2023/2025, per l'importo complessivo di € 3.201.513,59 comprensivo dell'IVA nel seguente modo:
  - € 3.187.685,07 sul capitolo di spesa 20526/2 (U.2.02.01.09.012) esercizio 2023;
  - € 13.828,52 sul capitolo di spesa 20965/0 (U.2.02.01.09.014) esercizio 2023;
- con l'impegno della spesa necessaria per il pagamento del contributo ANAC riguardante i lavori di cui al presente atto, pari ad € 660,00, sul bilancio triennale 2023/2025, sul capitolo 20526/2 (U.2.02.01.09.012) esercizio 2023;

dato atto che, rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias;

verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 19.12.2022 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2023-2025 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2022 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2023-2025 – Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2023 avente ad oggetto: "Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2023 - 2025. Parte finanziaria;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 24.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2023";

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare l'articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;

visto il decreto del Sindaco n. 01 del 17.01.2022, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali”, integrato con decreto n. 1 del 04.01.2023;

riscontrato che in assenza o impedimento dell'Ing. Pierluigi Castiglione, gli atti dirigenziali inerenti il Settore IV sono adottati dal Segretario Generale, Dott.ssa Lucia Tegas;

preso atto: dell'attuale assenza giustificata dell'Ing. Pierluigi Castiglione;

- vista la Determina Dirigenziale n. 1616 del 19.05.2023 con la quale viene nominata Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Danila Crobu, dipendente di ruolo del Comune di Iglesias in qualità di funzionario tecnico.

richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 (“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”) pubblicato sulla G.U. n.92 del 18/04/2019;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») per le parti ancora in vigore;
- vigente Statuto Comunale;
- vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- vigenti Regolamenti Comunali di Contabilità e dei Contratti;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 (Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109) e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm., ed in particolare l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 05/03/2008;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nel testo vigente;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ss.mm. e ii.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);
- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm. e ii., ed in particolare l’art. 23 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.178 del 16 luglio 2020;
- Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità;
- LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali;
- Decreto Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.”

- DPCM 28 luglio 2022, Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 12 settembre 2022

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate di:

- procedere all'indizione della gara per l'aggiudicazione dell'intervento nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. Potenziamento dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università. Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa", secondo il progetto definitivo-esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 23.05.2023, mediante esperimento di gara <<procedura negoziata>> (art. 3, comma 1, lett. uuu), del D.Lgs. 50/2016) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, da svolgersi tramite procedura telematica ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, da avviare mediante pubblicazione di R.d.O. sulla Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT, con il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante "offerta a prezzi unitari" ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del citato Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, salvo la verifica e le procedure di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, sull'importo complessivo posto a base d'asta di € 2.910.466,90 (oltre Iva di legge), di cui € 2.863.815,71 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 46.651,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- individuare la procedura di affidamento dei lavori come di seguito riportato:

- i lavori da appaltare, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 sono classificati nelle categorie di opere di seguito specificate:

Cod.	Descrizione	Importo (Compresa oneri sicurezza)	Incidenza %	Classifica	Qualificaz. Obbligatoria (SI/NO)
OG1	Edifici civili e industriali	€ 2.150.968,68	73,90%	IV	SI
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 441.799,48	15,18%	II	SI

OS32	Opere strutturali in legno	€ 317.698,74	10,92%	II	SI
TOTALE		€ 2.910.466,90			

- Il concorrente qualificato per la sola categoria prevalente può assumere direttamente anche le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporabili, anche se tali categorie risultano a qualificazione obbligatoria o superspecializzate, a condizione che la classifica posseduta nella categoria prevalente copra anche l'importo delle categorie scorporabili da eseguire direttamente e che possieda i requisiti specifici per le categorie scorporabili.

- si procederà ad invitare almeno n.10 (dieci) operatori economici estratti dalla piattaforma SardegnaCAT;

- l'appalto di cui trattasi verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020, salvo la verifica e le procedure di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante unico ribasso sull'importo posto a base di gara (esclusi gli oneri della sicurezza) procedendo altresì, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- il contratto d'appalto sarà "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016;

- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento, oltre che al Capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto, alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016, le parti rimaste in vigore in via transitoria del D.P.R. 207/2010, al D.M. 145/2000 e Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010 e dalla legge di conversione n. 217 del 17/12/2010;
- l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le ditte invitate possano vantare diritti o pretese di sorta, nonché di procedere

all'aggiudicazione del presente appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché valida ed idonea, previo accertamento della convenienza della stessa;

- approvare i seguenti documenti relativi alla procedura telematica su SardegnaCat per l'affidamento dei lavori in oggetto:
  - Schema tipo lettera d'invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
  - Modello 1\_Istanza partecipazione;
  - Modello 2\_DGUE;
  - Modello 2.1\_Dichiarazione Integrativa;
  - Modello 4\_Dichiarazione personale cessati dalla carica;
  - Modello 4.1\_Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
  - Modello 5\_RTI;
  - Modello 6\_Dichiarazione di offerta;
  
- ritenuto di dare atto:
  - con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 e al DPCM 7 dicembre 2021, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione Relazione di genere per ditte con almeno 15 dipendenti e meno di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione certificazione ex art. 17 Legge n. 68/1999 e trasmissione Relazione sugli adempimento ex Legge n. 68/1999) e di applicare le prescrizioni contenute nel comma 4 relativamente all'obbligo per gli operatori economici di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
  - dell'assenza del c.d. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;
  - del rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art. 35, co. 6, del D.Lgs. 50/2016;

- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Danila Crobu, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con Determina Dirigenziale n. 1616 del 19.05.2023;
- prenotare la spesa riguardante i lavori di cui al presente atto sul bilancio triennale 2023/2025, per l'importo complessivo di € 3.201.513,59 comprensivo dell'IVA così suddiviso:
  - € 3.187.685,07 sul capitolo di spesa 20526/2 (U.2.02.01.09.012) esercizio 2023;
  - € 13.828,52 sul capitolo di spesa 20965/0 (U.2.02.01.09.014) esercizio 2023;
- impegnare la spesa necessaria per il pagamento del contributo ANAC riguardante i lavori di cui al presente atto, pari ad € 660,00, sul bilancio triennale 2023/2025 sul capitolo di spesa 20526/2 (U.2.02.01.09.012) esercizio 2023;
- dare atto che il codice identificativo gara della presente procedura sono i seguenti: CUP: E35E22000050006 e CIG: 98418084E3;
- adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 ed a quanto prescritto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 ("Decreto trasparenza");
- rendere disponibile la presente determinazione dirigenziale, attraverso il supporto informatico gestionale degli atti amministrativi dell'Ente, al:
  - responsabile del Settore Amministrativo - Contabile, Ufficio Contabilità, ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i conseguenti adempimenti.
  - responsabile dell'Ufficio Appalti, Contratti e Provveditorato per l'avvio degli atti di competenza, ivi compresa la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune di Iglesias dell'avviso previsto dall'articolo 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n.120
- dare atto che, rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias.

Documenti agli atti:

- Schema tipo lettera d'invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
- Modelli di partecipazione alla gara (modelli 1, 2,2.1, 4, 4.1, 5, 6);

Il Dirigente

Segretario Generale

Lucia Tegas

(firmato digitalmente)

**REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Secondo quanto riportato nel contenuto, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale del Comune, come di seguito riportati:

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo
2023	20526	2	D1738	1	Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata"	0	3.187.685,0
2023	20526	2	D1738	3	Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata"	0	660,00
2023	20965	0	D1738	2	Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata"	0	13.828,52

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo
2023	20526	2	D1738	1	Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata"	0	3.187.685,0
2023	20526	2	D1738	3	Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata"	0	660,00
2023	20965	0	D1738	2	Lavori nell'ambito del PNRR M4C1 Inv. 1.1. "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa". Avvio della procedura "negoziata"	0	13.828,52